



WWF Italia - Abruzzo

Tel.: 3921814355

e-mail: abruzzo@wwf.it

PEC: wwfabruzzo@pec.wwf.it

sito: www.wwf.it/abruzzo

Facebook: [WWF Abruzzo](https://www.facebook.com/WWF.Abruzzo)

Comunicato stampa del 17 marzo 2026

Appuntamento venerdì 20 alle 17 con il veterinario Luca Brugnola e il biologo Marco Carafa

“Vipere e dintorni” a Chieti nell’auditorium del Museo universitario

Capita spesso, ai primi tepori primaverili e ancor più nelle calde giornate estive, di trovare sui mass-media notizie relative alle vipere, a volte con ingiustificati allarmi, più spesso con consigli e avvertimenti di varia natura “per evitare lo sgradito incontro”. Capita anche di sentir parlare di esplosioni demografiche con numeri spropositati di serpenti “pericolosi” in questo o in quel territorio e addirittura – oggi in verità meno spesso che in passato – di ripopolamenti di vipere lanciate nientemeno che dagli elicotteri. Le leggende che abbondano sui rettili diventano insomma ancor più frequenti (e fantasiose) quando si parla di vipere. La ragione è semplice: da una parte un animale così diverso da noi ci ispira già di per sé diffidenza, dall’altro la potenziale pericolosità del veleno è fonte di un timore che a volte scivola verso la fobia. Tutti gli ofidi, invece, così come gli altri rettili e gli anfibi, sono preziosi per il ruolo che hanno nell’equilibrio ecologico e sono non a caso protetti, in Abruzzo dalla legge regionale 50 del 1993 aggiornata nel 2010.

Consapevoli di questa situazione WWF Abruzzo Gruppo Chieti-Pescara e Museo universitario ci offriranno venerdì 20 l’occasione per saperne di più: in auditorium, con inizio alle 17:00 si parlerà di “Vipere e dintorni”. Preceduti dai saluti del direttore del Museo universitario prof. Ruggero D’Anastasio e della responsabile del Gruppo WWF Chieti-Pescara Nicoletta Di Francesco, ne parleranno il veterinario **Luca Brugnola** e il biologo del Parco Nazionale della Maiella **Marco Carafa**, entrambi erpetologi iscritti alla *Societas Herpetologica Italica* e in particolare alla sezione Abruzzo e Molise, con notevole esperienza sul tema. Ci illustreranno tutto quello che c’è da sapere sulle vipere, su come riconoscerle, sulla reale pericolosità del loro veleno e ci spiegheranno come comportarci nel caso venissimo morsi. Evenienza che comunque si può facilmente evitare semplicemente adottando minime cautele e comportamenti corretti.

Un appuntamento importante per chiunque frequenti le montagne, ma non solo. In Abruzzo *Vipera aspis*, la vipera comune, una delle due specie presenti nella regione, è segnalata dalle alte quote sino al livello del mare. E infatti il primo avvistamento, quest’anno, c’è stato la settimana scorsa a una altitudine di appena 372 metri! Senza dimenticare che se non impariamo a distinguere le varie specie di ofidi cadremo anche noi nel diffusissimo errore di gridare alla vipera ogni volta che incontriamo un serpente.

C’è insomma molto da sapere, sulle vipere e non solo. L’appuntamento è per venerdì 20 marzo prossimo, alle 17, nell’auditorium del Museo universitario con ingresso libero sino a esaurimento posti.

WWF Abruzzo
Gruppo Chieti-Pescara
chietipescara@wwf.it
3202788489

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell’ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l’umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come:
WWF Italia
Via Po, 25/c
00198 Roma

Cod.Fisc. 80078430586
P.IVA IT 02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890ADZ.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 – ONLUS di
diritto